

**NASCE LA SOCIETÀ ITALIANA**

# Le nuove sfide della medicina «personalizzata»

**D**alla diagnosi alla terapia, la rivoluzione della medicina è in atto. La diagnostica molecolare e il sequenziamento del genoma umano hanno impresso una svolta fondamentale all'approccio clinico e oggi si valuta il profilo individuale del soggetto, le sue caratteristiche genetiche, la propensione a sviluppare malattie, l'efficacia delle diverse terapie farmacologiche.

È come "strumento attivo del cambiamento" che nasce la Società italiana Medicina personalizzata (SIMeP), presentata la scorsa settimana presso il Consiglio Regionale alla Pisana, la Simep vuole «riunire e coordinare le molte e diverse competenze indispensabili all'assunzione e diffusione, delle strategie di medicina personalizzata, utili a diffondere evidenti benefici sociali e finanziari all'intero sistema».

«Lo studio delle basi genetiche - ha spiegato **Maurizio Simmaco**, biologo molecolare presso l'Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma - ha dimostrato la possibilità, tramite caratterizzazione del genoma, di predire con buona affidabilità la risposta clinica e i rischi specifici per il singolo individuo. Grazie allo sviluppo di tecniche analitiche mirate e sostenibili, è oggi possibile attuare un percorso di diagnosi e cura specifico per il singolo paziente: in molti ambiti clinici oggi si può finalmente parlare di medicina personalizzata un approccio innovativo, che offre al medico nuovi strumenti e linee-

guida per effettuare scelte terapeutiche appropriate e per ridurre al minimo la tossicità della terapia, senza dover rinunciare all'efficacia».

«In questo modo - come sottolineato dal consigliere regionale, Nicola Illuzzi - è possibile ridurre al minimo i "costi tossici" delle terapie migliorando la qualità della vita del paziente e ottimizzando la gestione delle risorse economiche disponibili. Una medicina che si vuole rivolgere a un paziente sano per aiutarlo a rimanere tale il più possibile».

«Oggi - ha sottolineato Paolo Marchetti, Presidente della SIMeP - l'approccio classico di diagnosi e cura è stato superato da una nuova visione clinica paziente-centrica in cui, mediante specifiche analisi epigenetiche, genomiche e metabolomiche, si valuta il profilo individuale del soggetto».

«Esiste - ha spiegato Marchetti - una grandissima variabilità inter-individuale nella propensione a sviluppare particolari malattie, nell'efficacia delle terapie farmacologiche e nei conseguenti effetti collaterali e dal profilo individuale si ottiene un contributo rilevante nella scelta della strategia terapeutica specifica. La Società italiana di Medicina personalizzata intende promuovere la conoscenza e lo sviluppo di questa disciplina sostenendo la comunicazione scientifica, la ricerca, l'innovazione tecnologica e la formazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

